



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio Segreteria del Provveditore

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROTOCOLLO
ARCHIDOC NR 33701/13
DEL 13/09/2013

Bando n. 01/2013

Oggetto: *Assegnazione alloggi ex Villaggio Olimpico "Spina 3".
Torino, via Orvieto n. 1/35-37-39-41.*

Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte e Valle d'Aosta,

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 16/04/2007 tra la Città di Torino, il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, volto al recupero dell'ex comprensorio penitenziario di Torino "Le Nuove", che prevedeva la cessione in permuta al Demanio dello Stato del fabbricato denominato "Edificio 4D" sito presso l'ex Villaggio Olimpico "Spina 3", in via Orvieto n. 1/35-37-39-41, Torino;

VISTO il verbale di consegna dell'immobile "Edificio 4D" ad uso governativo a favore dell'Amministrazione Penitenziaria, sottoscritto in data 9 aprile 2009 tra l'Agenzia del Demanio ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino;

VISTA la lettera circolare prot. n. 207251/1.1 datata 22/10/1993 (n. 3374/5824) dell'Ufficio Centrale del Personale, Div. II, Sez. A, avente ad oggetto "Alloggi demaniali";

VISTA la lettera circolare prot. n. 143810/2.1 datata 15/07/1994 dell'Ufficio Centrale del Personale, Div. II, Sez. A, avente ad oggetto "Nuovi criteri di assegnazione - a titolo oneroso - degli alloggi demaniali di pertinenza della Amministrazione Penitenziaria";

VISTO il D.P.R., 15 novembre 2006, n. 314, recante "Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e della gestione degli alloggi di servizio per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria";

VISTO il P.D.G. 5 aprile 2013, recante "Criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di servizio in concessione onerosa destinati al personale dell'Amministrazione Penitenziaria", trasmesso con nota n. 177009 datata 17/05/2013 della Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi;

VISTI gli esiti dei precedenti bandi pubblicati da questo Provveditorato Regionale recanti "Assegnazione alloggi ex Villaggio Olimpico "Spina 3" Torino, via Orvieto n. 1/35-37-39-41", nonché le sopraggiunte disdette da parte di personale assegnatario;

VISTO che ad oggi risultano disponibili, in quanto sfitti, n. 11 alloggi;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio Segreteria del Provveditore

PUBBLICA

Il presente bando per l'assegnazione, a titolo oneroso¹, di n. **11 alloggi** (di cui uno a tempo determinato per la durata di anni uno) di diversa tipologia (come da piante contenute nell'**allegato 4**) del fabbricato denominato "Edificio 4D" sito presso l'ex Villaggio Olimpico "Spina 3", in via Orvieto n. 1/35-37-39-41, Torino².

La concessione a titolo oneroso ha durata quadriennale a decorrere dalla data di immissione in possesso dell'alloggio, risultante dal relativo verbale di consegna, che dovrà intervenire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione. Il concorrente che, in presenza di alloggio concretamente fruibile, non ne prenda possesso nel termine sopra indicato è considerato rinunciatario.

Alla scadenza dei quattro anni, la concessione può essere rinnovata per ulteriori quattro anni in costanza dei requisiti posseduti all'atto dell'assegnazione e/o aggravamento delle condizioni del nucleo del nucleo familiare (sezioni 3 e 4); allo scopo, l'assegnatario, è tenuto ad avanzare richiesta di rinnovo almeno tre mesi prima della scadenza del termine della concessione, autocertificando la permanenza dei titoli che hanno dato luogo alla concessione od il possesso di titoli ulteriori.

Oltre al canone locativo, il cui importo è indicato nelle allegate tabelle (**all. 3**), sono a carico dell'assegnatario gli oneri previsti dall'art. 8 del citato D.P.R. 15 novembre 2006, n. 314.

Il bando è rivolto a tutto il personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché al personale del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile, in servizio presso le sedi della Città di Torino.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno **12/10/2013**. Il personale interessato dovrà presentare istanza esclusivamente utilizzando il modello allegato (**all. 1**), corredato di tutta la documentazione - in originale o copia autenticata - utile ai fini dell'attribuzione del punteggio, presso la segreteria della sede ove presta servizio. Sarà poi cura delle direzioni trasmettere a questo Ufficio, a mezzo corriere, entro e non oltre il 18/10/2013, con unico plico, tutte le istanze acquisite.

Al riguardo si rammenta che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, le attestazioni circa il possesso dei titoli di cui alle sezioni 1, 2 e 3 dovranno essere prodotte dagli interessati esibendo le relative autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di effettuare - a campione - verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni allegate alla domanda di partecipazione al Bando.

¹ Fatti salvi i casi espressamente previsti dall'art. 4 del D.P.R., 15 novembre 2006, n. 314.

² Sarà possibile effettuare sopralluoghi per prendere visione degli alloggi, secondo un calendario che sarà successivamente comunicato e, comunque, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria e prima della scelta dell'immobile.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio Segreteria del Provveditore

La norma sopra richiamata non trova applicazione per le certificazioni sanitarie di cui alla sezione 4, che andranno prodotte in originale o copia conforme.

L'affissione del presente bando presso le bacheche delle sedi di servizio è da considerarsi quale atto di notifica nei confronti del personale interessato, mentre sarà cura degli uffici segreteria darne notizia al personale assente a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 15 novembre 2006, n. 314 (*all. 2*), è escluso dall'assegnazione dell'alloggio di servizio il soggetto che, pur trovandosi nelle condizioni indicate negli articoli 2, comma 1, lettera c), 4, comma 2, 5 e 6, dispone di una abitazione in proprietà, in usufrutto, in assegnazione in cooperativa o da parte di un istituto autonomo case popolari o di qualsiasi altro ente pubblico o amministrazione dello Stato, qualora l'immobile sia ubicato nella città di Torino o comunque in località prossima alla città di Torino e distante non oltre 30 chilometri dal confine comunale o il cui coniuge non legalmente separato, ovvero il cui figlio vivente a carico si trovino nelle medesime condizioni.

Tale causa di esclusione si estende a tutti i componenti iscritti allo stato di famiglia valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla Sezione 3 del presente bando.

La titolarità, a titolo di concessione in uso, di alloggio di servizio dell'amministrazione penitenziaria non preclude la possibilità di partecipare alle procedure per l'assegnazione di eventuali diverse unità abitative messe a bando, previo impegno a rilasciare con immediatezza l'alloggio già in concessione in caso di assegnazione di uno dei nuovi alloggi a concorso. L'eventuale cambio è attuato con atto aggiuntivo alla concessione iniziale, senza mutarne la decorrenza.

Le istanze saranno valutate dalla Commissione per gli Alloggi Demaniali - costituita con Decreto Provveditoriale n. 15/2013 del 29 aprile 2013, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. 15 novembre 2006, n. 314 (*all. 2*) - tenendo conto dei criteri e dei punteggi indicati nel citato P.D.G. del 5 aprile 2013 (*all. 2*), così come di seguito riportato:

Sezione 1. Anzianità complessiva di servizio

- Per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi:

punti 0,25

L'anzianità di servizio è calcolata dalla data di immissione nei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria e comprende i periodi trascorsi in aspettativa retribuita, congedo straordinario, distacco sindacale e permessi sindacali.

Sezione 2. Anzianità di sede

- Per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi:

punti 0,25

L'anzianità di sede è calcolata dalla data di immissione in servizio nella sede di assegnazione e comprende i periodi trascorsi in aspettativa retribuita, congedo straordinario, distacco sindacale e permessi sindacali, applicazione temporanea presso altra sede di servizio disposta d'ufficio per esigenze dell'amministrazione o ai sensi e per gli effetti della legge 104/1992.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio Segreteria del Provveditore

Sezione 3. Composizione del nucleo familiare (oltre al titolare)

- Per ogni componente convivente:

punti 0,50

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi o naturali riconosciuti e dai figli adottivi. Fanno altresì parte del nucleo familiare i conviventi *more uxorio*, gli ascendenti, discendenti e collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado a condizione che la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando. Alla medesima condizione possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincolo di parentela o affinità, quando la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale ed i componenti siano inseriti nello stato di famiglia.

incrementati
di ulteriori
punti 1.00
se trattasi di
convivente a
carico

Si intende per "vivenza a carico" la condizione di non autosufficienza economica del soggetto, cosicché il suo sostentamento è assicurato in modo stabile e prevalente dal richiedente l'alloggio.

Sezione 4. Presenza, tra i componenti del nucleo familiare, di persone disabili

- Per ogni disabile, portatore di handicap accertato dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, presente nel nucleo familiare da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando, è attribuito il seguente ulteriore punteggio:

a. persona con handicap

punti 1,00

(art. 3, comma 1, Legge n. 104/1992)

b. persona con handicap superiore ai 2/3

punti 1,50

(art. 21, Legge n. 104/1992)

c. persona con handicap con connotazione di gravità

punti 2,00

(art. 3, comma 1, Legge n. 104/1992)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno valutati i requisiti posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

A parità di punteggio complessivo, prevarrà la maggiore anzianità di servizio; a parità di servizio prestato prevarrà il maggior punteggio conseguito con riferimento alla Sezione 3 (composizione nucleo familiare).

Attribuiti i punteggi, sarà stilata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'occupazione degli alloggi, che sarà esposta nelle bacheche delle sedi di servizio. Detta affissione avrà valore di notifica, mentre sarà cura degli uffici segreteria darne notizia al personale assente a qualsiasi titolo.

Divenuta definitiva la graduatoria, gli aventi diritto verranno convocati con separato avviso per la scelta dell'alloggio in ordine di posizione.

In caso di indisponibilità a presenziare nella data di convocazione, al fine di non decadere dal diritto, sarà possibile farsi rappresentare da un incaricato con formale delega.

Per gli alloggi non assegnati o resisi nuovamente disponibili a seguito di rinuncia, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Ufficio Segreteria del Provveditore

La graduatoria definitiva resterà valida sino al 31/12/2014, solo per l'eventuale riassegnazione di alloggi già inseriti nel presente bando che dovessero rendersi nuovamente disponibili a seguito di mancato perfezionamento da parte dell'assegnatario delle procedure di assegnazione, successiva rinuncia o disdetta del contratto di locazione.

I sottoriportati allegati costituiscono parte integrante del presente bando.

1. MODELLO DI DOMANDA;
2. NORMATIVA - Lettera Circolare prot. n. 207251/1.1 datata 22/10/1993 (n. 3374/5824); Lettera Circolare prot. n. 143810/2.1 datata 15/07/1994; D.P.R., 15 novembre 2006, n. 314; P.D.G. 5 aprile 2013
3. TABELLE DEI CANONI LOCATIVI DEGLI ALLOGGI (calcolati al 01/01/2013, soggetti ad aggiornamento al 1 gennaio di ogni anno secondo i dati I.S.T.A.T. – art. 10, D.P.R. 15 novembre 2006, n. 314);
4. PIANTE DEGLI ALLOGGI (con schemi di inquadramento nel fabbricato);

Il presente Bando sia trasmesso a tutte le direzioni degli istituti e servizi interessati e pubblicato sul sito internet: www.prap.torino.it.

Torino, lunedì 9 settembre 2013

Il Provveditore Regionale

Sbriglia